



INTERVISTA A SONIA FIORAVANTI E LEONARDO SPINA

D.: In un passo del vostro libro “la terapia del ridere” avete paragonato le metodologie di cura del dottor Hunter “Patch” Adams a quelle sciamaniche, e in effetti una teatralità così genuina nell’avvicinarsi al paziente è un passo importante nella direzione di un graduale attenuarsi della barriera tra medico e paziente. Come può essere spiegata in termini medici il beneficio di questo “nuovo avvicinamento” rispetto all’etica della distanza” che “Patch” criticava, riscontrandone l’inquietante presenza alla scuola di medicina?

R.: S.F. *Non esiste etica nella distanza. Credo che i medici siano distanti dai pazienti (con le normali eccezioni) per due motivi: bisogno di affermare il loro potere e la paura. Si sa da tempo che gran parte dell’efficacia delle medicine è puro effetto placebo. Questo meraviglioso meccanismo umano vale 100 volte di più riferito al medico....la presenza del bravo dottore è già di per sé terapeutica. Ecco perché lo stare vicino al paziente è già “sciamanicamente” terapeutico. Il problema è che spesso ai medici del paziente non interessa molto...potere, carriera e denaro sono valori più importanti. Il medico ha anche paura perché non ha imparato a comunicare su cose che per l’altro possono essere molto dolorose, e allora si rifugia nel tecnicismo, nella distanza, appunto, cautelandosi malintestamente, poiché, alla fin fine, le angosce irrisolte dei pazienti, alla lunga, gli si ritorcono contro...*

Dopodiché sarebbe molto lungo parlare delle molteplici cose che ci separano moltissimo dall’agire di Patch, che Leonardo ha ben conosciuto nella missione dei clown dottori a Kabul, cose che però esulano da questo contesto...quindi transeamus...

D.: Esistono, che sappiate, esempi di clown in corsia precedenti all’innovazione di “Patch” o l’esplosione italiana dell’animazione da corsia segue le esperienze di quest’ultimo? Quali sono i suoi influssi?

R.: L.S.: *Chiariamo subito un equivoco che, ti chiedo, di non alimentare con la tua tesi. In corsia pediatrica lavorano molte persone diverse: animatori ludici, ludoterapisti, insegnanti.... Il Clown Dottore è un’altra cosa ed ha una marcia in più. Patch non è un Clown Dottore, ma un medico che fa il clown per attirare l’attenzione della gente, dei media e della classe medica sull’inumanità che medicina moderna ed occidentale ha portato nel rapporto tra salute e malattia. Per lui il ridere, alla fin fine è l’ultima cosa, lo ha detto recentemente anche a Torino. Le stesse finalità, più un reale potere terapeutico, le pratica il Clown Dottore, deputato a cambiare segno alle emozioni negative delle persone (non solo bambini) e perciò stesso terapeutico. Al passaggio del clown di corsia cambiano in meglio parametri psicofisiologici del paziente....è l’argomento della tesi che abbiamo presentato in pompa magna in campidoglio il 17 us. 3. Che tipo di nozioni mediche hanno i clown (mi riferisco agli animatori, non ai medici di professione) che praticano questo tipo di animazioni? Chiarisco meglio...il Clown Dottore può anche essere medico, ma non è necessario che lo sia. Si tratta di persona abilitata da un corso che attualmente consta di 250 ore + 20 di tirocinio almeno, periodo che cercheremo almeno di triplicare. Le materie della formazione le puoi trovare sul nostro sito. La parola animazione non si può attribuire a queste persone che operano ad esempio durante gli esami invasivi, nel pre e post operatorio, inseriti nelle equipe mediche. Si tratta di un rapporto terapeutico volto ad ogni singola persona in difficoltà, ai suoi accompagnatori e, di conseguenza, ai sanitari ed alla comunità tutta. Fuori dall’ospedale, nel campo dell’handicap o dell’alzheimer, per citare solo due*

target da noi trattati, il rapporto cambia e questi clown di corsia si trasformano in comicoterapeuti, lavorando mediante il metodo “Comicità è salute” (su cui trovi notizie sempre sul sito) la cosiddetta comicoterapia attiva. Animazione è una delle cose che operano i nostri Volontari del Sorriso, persone con minor tempo di formazione sulle spalle che lavorano in gruppo per un gruppo.

D.: Sempre a proposito dell'avvicinarsi al paziente, il clown ha sempre avuto un misterioso influsso ambiguo sugli spettatori, soprattutto sui bambini: esso può divertire come spaventare, per innumerevoli ragioni (forse la insistente pubblicità che ci stanno propinando dei Mac Donald's che vede come protagonista un clown, collabora a suo modo ad una rivalutazione in positivo della maschera!

R.: L. S.: *Aargghh !!! Gasp !! Gulp !!! AMMAZZZZ !!!*

Caro Tobia il clown Ronnie di mac merders assomiglia molto a IT il pagliaccio assassino, sarebbe utile tu includessi nella tua tesi un filmato, in mio possesso che mostra come il mostro fa piangere i bambini. Non tutti i clowns sono adatti alla corsia, anzi, i clown normali NON sono adatti alla corsia. Tutto di loro tradisce un grande EGO, gesti ampi, vociare... Il Clown Dottore impara l'opposto...il minimo...l'ascolto, l'empatia, l'amore. Il suo trucco è leggero, sono abolite le parrucche... Nonostante questo i bimbi attorno ai due anni possono piangere...che fare? Facile, si avvicinano le mamme...ad es. 5. A questo proposito, a cosa è dovuta la scelta di tenere il camice medico come parte integrante del vostro costume ? Ogni associazione usa Il camice un po' come vuole, tutti lo portano. Noi lo disegniamo e coloriamo un po', serve ad identificarci, a distinguerci dai clown di strada e di circo (che, beninteso, sono nobilissimi !!) ed anche a sdrammatizzare i camici quelli veri.

D.: Le cure gratuite del “Gesundheit” si traducono come volontariato nel panorama italiano. Quali sono le principali differenze etiche e sociali tra l'azione di volontariato e la professionalità? Di quali risorse economiche può far affidamento una associazione come la vostra? E, se mi è lecito, vivete di questo?

R.: S.F.: *Per quel che ne so il Gesundheit , come Patch lo ha descritto nel libro omonimo è ancora sulla carta. Da parte mia posso dirti che non si può chiedere ad un volontario di passare tanto tempo in formazione...di tenere ligio un turno che gli impiega mezza giornate lavorative. per questo noi distinguiamo due figure. Il Volont del Sorriso opera nei ritagli del sabato e della domenica, ha un altro lavoro ... Il CD risulta come una figura ibrida, in effetti riceve un congruo rimborso spese che non arriva ad essere una paga...arriva a mettere insieme si e no un part time. Non credo sia un problema di etica, l'etica del volontario talvolta è assai dubbia... Ridere per Vivere vive per lo più di finanziamenti pubblici sui progetti e pochino con sponsor e donazioni.*

D.: qual è il rapporto tra associazioni come la vostra e il restante personale medico?

R.: L: *Buono nelle pediatrie, anzi ottimo. Altrove c'è un po' di resistenza culturale, ma è mascherata, nessuno “osa” condannarci apertamente e non ne troverai uno, ma so che qualcuno ci sparerebbe volentieri...(esagerato!) Uno di questi? Odi e impallidisci...Gino Strada, nonostante la meraviglia del film Clownin' Kabul, che spero tu abbia visto e se non l'hai visto, fallo, non ci ha compreso molto... parola di chirurgo...un po' disperato.*